



**PRESIDENTE**

*Carissime Socie, carissimi Soci,*

è trascorso tempo da quando il Gen. Carlo Greco ha deciso, senza preavviso alcuno, di cedere la Presidenza in anticipo rispetto alla data concordata del 12 aprile prossimo. Ne sono conseguiti alcuni problemi perché i nostri "piani" e per nostri intendo quelli del Consiglio Direttivo neo eletto, prevedevano un susseguirsi di azioni e decisioni progressive. Ma siamo coriacei ed usi ad affrontare le difficoltà e quindi eccoci qui, tutti pronti a ricevere la gravosa eredità.

E inizio io, presidente, ad indirizzare a tutte le Socie e a tutti i Soci, a qualsivoglia titolo iscritti all'Associazione, il più caloroso saluto e ringraziamento per la preferenza accordatami.

In primis preciso e sottolineo che non intendo privarmi di alcun apporto di pensiero o azione per perseguire i nostri obiettivi che, nella massima trasparenza, intendo condividere con chi fino ad oggi e viepiù domani, ha collaborato con il Presidente Gen. Carlo Greco al quale va tutto il mio affetto e riconoscenza.

Cosa fare quindi: in primis cominciare con il Consiglio Direttivo che sarà sempre aperto per chi vorrà collaborare e mi riferisco ai due Consiglieri votati, ma non eletti, D'Orazio e Rossi, come pure ai collaboratori Donati e Carta e a quanti altri vorranno partecipare.

Tutti avranno diritto ad esprimere il proprio pensiero costruttivo, con lealtà e spirito di iniziativa, volti ad apportare il proprio contributo nel consesso e tutti coloro che hanno per Statuto il diritto di voto, ovvero i Consiglieri, trasformeranno in decisione gli esiti delle discussioni condivise all'unanimità quando possibile, o a maggioranza qualora non lo fosse.

Gradirei poter estendere il nostro mondo ad altre Associazioni d'Arma consorelle nei modi concessi e previsti dallo Statuto, come pure, con l'ausilio delle nuove tecnologie, riallacciare i contatti con le scuole al fine di trasferire la nostra esperienza di genitori e nonni alle giovani generazioni che non sanno nulla delle nostre esperienze che sono derivate dalla responsabilità di lavorare a ridosso di quella che era chiamata "cortina di ferro" e che grazie allo spirito di abnegazione prestato al servizio della sicurezza del volo militare e civile, è stata abbattuta o almeno allontanata dai nostri confini.

Premesso che chi non ha contezza del passato non ha futuro dobbiamo essere fieri di far parte di questa Associazione che guarda al futuro, ma ha lo sguardo rivolto al passato, perché unico è il filo conduttore che ci accomuna, senza distinzione alcuna: ovvero quello di appartenere alla Gente dell'Aria.

Un caloroso abbraccio va a tutti voi e a alle vostre famiglie e mi rivolgo in particolare a coloro che non lo avessero ancora fatto, rinnovo il cortese invito ed esortazione a confermare l'adesione rinnovando l'iscrizione all'Associazione per l'anno in corso, rammentando a me stesso e a Voi tutti che senza l'apporto di ciascuno di noi, l'Associazione non avrebbe motivo di esistere.

*Il vostro presidente*